PROTOCOLLO DI INTESA

L'anno duemilaquindici, il giorno 16 (sedici) del mese di Ottobre in Avellino, presso la sede della Provincia, nella Sala Grasso del Palazzo Caracciolo, in Avellino

TRA

- la Provincia di Avellino, rappresentata dal Presidente p.t. Domenico Gambacorta;
- il Comune di Mirabella Eclano, rappresentato dal Vice Sindaco p.t. Giancarlo Ruggiero;
- il Consorzio di Bonifica dell'Ufita, rappresentato dal Presidente p.t. Francesco Vigorita;

Si stipula e conviene quanto segue:

PREMESSO

- che il Comune di Mirabella Eclano, a seguito di selezione concorsuale, ha affidato la progettazione per la realizzazione del progetto del "Parco Fluviale del fiume Calore" (giusta delibera di G.M. n°163/2010), da realizzare in località Calore, a ridosso del fiume nell'area urbanisticamente destinata esclusivamente alla realizzazione della predetta opera, da finanziare con Fondi Strutturali della programmazione regionale 2007/2013;
- che la Provincia di Avellino, dichiaratasi interessata alla realizzazione della predetta opera, ha inserito nel programma Triennale delle OO.PP. 2013/2015 la previsione del "Parco Fluviale del Calore", da realizzare con i Fondi Comunitari 2007-2013 attraverso accordo di programma;
- che la Provincia di Avellino ed il Consorzio di Bonifica dell'Ufita, in data 11.03.2013, hanno stipulato l' intesa istituzionale, di cui al repertorio atti consortile n.1217, in base alla quale i due enti si sono dati come obiettivi anche quello di <<*migliorare ovvero razionalizzare i sistemi di derivazione e/o attingimento, o cumulo ed utilizzare della risorsa idrica a prevalente scopo irriguo e/o idroelettrico*>>;
- che il Consorzio di Bonifica dell'Ufita, a partire dal mese di giugno 2010, di concerto con i Comuni di Mirabella Eclano, Apice e Bonito e con la Regione Campania, avviava la progettazione di una iniziativa a scopo irriguo, riguardante i territori dei predetti tre comuni. Detta progettazione, a seguito dell'emanazione da parte della Regione Campania del bando PSR 2007-2013 Misura 125.1, approvato con DRD n. 25 del 30.04.2013, è stata perfezionata a livello esecutivo, che, previa acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc, è stato reso cantierabile, è stato approvato con delibera di Deputazione Amministrativa n. 109/2013 del 18.07.2013 ed è stato presentato in data 19.07.2013 alla Regione Campania, per richiederne il relativo finanziamento;
- che il Consorzio di Bonifica dell'Ufita ha partecipato al predetto bando ed è risultato beneficiario del finanziamento di € 8.358.573,32, oltre IVA per la realizzazione della infrastruttura irrigua in argomento, concesso dalla Regione Campania con Decisione Individuale di Concessione di Aiuto (D.I.C.A.) prot. n. 2014.0173524 dell'11.03.2014, poi rimodulato dalla stessa Regione in € 8.170.189,63 per effetto della D.G.R. n. 234 del 19.07.2013;
- che il Consorzio di Bonifica Ufita, al fine di abbattere i costi di gestione degli impianti irrigui e, conseguentemente, per ridurre i costi dell'acqua per gli utenti irrigui, ha attivato le procedure di realizzazione di due iniziative per la produzione di energia idroelettrica, strettamente connesse ad impianti irrigui, nell'ambito del Bando Rep. n. 27 del 08.07.2013 diramato dal MIPAAF - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 59, comma 7 del D.L. n. 83/2012, convertito dalla legge n.

vamente alle quali il Consorzio ha ottenuto dalla Provincia di Avellino le volture i acque nn. 1827 e 1828 del 26.06.2014;

TENUTO CONTO che le iniziative pubbliche, innanzi richiamate, intraprese dal Comune di Mirabella Eclano e dal Consorzio di Bonifica dell'Ufita, hanno un unico comune denominatore e cioè l'utilizzazione della risorsa idrica del Fiume Calore, derivabile dalla traversa sullo stesso fiume Calore, per cui è necessario rendere compatibili e far coesistere, sotto il profilo progettuale e gestionale, tutte le predette iniziative pubbliche;

CONSIDERATO che, a seguito di attenta valutazione tecnica e degli incontri svoltisi tra i due Enti promotori, aventi valenza propedeutica ed istruttoria per il raggiungimento del presente Accordo, è stata individuata una soluzione unitaria, che integra l'iniziativa comunale ("Parco Fluviale") con quelle consortili (Adeguamento comprensorio irriguo e Produzione di energia idroelettrica);

RITENUTA, in tal modo, l'iniziativa comunale "Parco Fluviale", che si basa essenzialmente sull'accumulo idrico, accoglibile all'interno dell'iniziativa consortile di adeguamento del comprensorio irriguo, proprio attraverso la realizzazione nell'ambito del finanziamento regionale PSR 2007-2013 della vasca di accumulo a scopo irriguo, che, insieme alle opere accessorie di accessibilità e fruibilità, può essere utilizzata dal Comune di Mirabella Eclano come Parco Fluviale, senza inficiarne l'impiego irriguo, ovviamente regolamentandone la gestione e la manutenzione che non sia direttamente riconducibile all'impiego irriguo, con apposito disciplinare da redigere dopo il collaudo delle opere realizzate nell'ambito dell'intervento finanziato con il predetto D.I.C.A. e la chiusura dei rapporti con la Regione Campania;

DATO ATTO che è stata, pertanto, ravvisata la necessità di regolare i rapporti e di disciplinare gli impegni da assumere tra il Comune di Mirabella Eclano, la Provincia di Avellino e il Consorzio di Bonifica dell'Ufita, in ordine alla realizzazione ed alla gestione delle opere pubbliche, in premessa esplicitamente richiamate, mediante la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra gli Enti;

VISTO gli atti amministrativi con cui sono stati approvati gli schemi del presente protocollo di intesa, appresso elencati: Provvedimento Presidenziale della Provincia di Avellino n° 17 del 24.03.2015, Delibera della Giunta Comunale di Mirabella Eclano n° 81 del 30.07.2015 e Delibere della Deputazione amministrativa del Consorzio di Bonifica dell'Ufita n° 18 del 23.02.2015 e n' 79 del 4.08.2015;

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

ART. 1
La premessa è parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa, con il quale sono regolamentati i rapporti tra gli Enti firmatari, nonché le modalità di realizzazione, gestione e manutenzione delle opere pubbliche, che andranno a realizzarsi in località Calore del Comune di Mirabella Eclano.

ART. 2
Il progetto consortile di adeguamento del comprensorio irriguo, finanziato con i fondi PSR Campania 2007-2013, è convenientemente integrato con la vasca di accumulo e le opere accessorie, che sono costituite, tra l'altro, dallo scarico di fondo e di superficie, necessarie ad un corretto funzionamento sotto il profilo idraulico, dalla Stazione di sollevamento, nonché da tutte le opere, occorrenti per la corretta e costante gestione e manutenzione delle opere ed impianti realizzati; detta vasca di accumulo ed opere accessorie saranno realizzate, nell'ambito dell'intervento irriguo finanziato dalla Regione Campania, previo espletamento delle procedure di gara con il sistema dell'art. 76 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.e.i. e nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici. L'alimentazione idrica della vasca avverrà attraverso un canale adduttore a pelo libero con la quantità d'acqua necessaria a garantirne il riempimento e il rimpinguamento mediante l'utilizzazione di quota parte dei volumi che il Consorzio può derivare dal Fiume Calore in virtù della concessione di acque per uso irriguo di circa 80 l/s rilasciata al Consorzio di Bonifica dell'Ufita dalla Provincia di Avellino, giusti nulla osta per voltura concessioni acque del 16.02.2012. L'alimentazione della vasca di accumulo con le acque derivate dal Fiume Calore, addotte mediante il canale adduttore, permetterà il miglioramento dell'ossigenazione delle acque immesse;

A tal fine i criteri minimi da prevedere nella gara di appalto, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, saranno i seguenti:

tegrazione degli accumuli di acqua ai fi del servizio agli utenti irrigui, mediante l'utilizzazione del canale esistente e la realizzazione di una vasca di compenso/accumulo di capacità minima di 52.000 mc, da localizzare e realizzare a monte del ponte della S.S. 90 delle Puglie in sponda dx del Fiume Calore, sulla base e/o nel rispetto e/o in coerenza dei documenti tecnici ed amministrativi e degli schemi grafici allegati, nonché in coerenza con il progetto "Parco Fluviale del Calore", già approvato dal C.C. di Mirabella Eclano e conforme allo strumento urbanistico;

B. Miglioramento/variazione/ottimizzazione dello schema idraulico del sistema derivazione-adduzione-sollevamento-pompaggio nelle reti irrigue, attraverso la conveniente utilizzazione delle opere esistenti (canale di derivazione/adduzione), l'adattamento e/o l'ottimizzazione delle opere previste nel progetto, con quelle di miglioramento/integrazione degli accumuli di acqua, costituiti dal canale (esistente, ristrutturato nel 1° tratto e "tubato/interrato" nel 2° tratto, giuste specifiche tecniche riportate negli elaborati e schemi grafici allegati) e dalla vasca di compenso/accumulo;
C. Miglioramento/integrazione dell'accessibilità alle aree interessate dalle opere previste in progetto, integrate convenientemente con quelle delle varianti proposte in sede di offerta, al fine di garantirne la fruibilità, la costante manutenzione e la sicurezza nonché una conveniente gestione e manutenzione delle opere sotto il profilo economico;
D. Miglioramento degli aspetti di mitigazione dell'impatto ambientale e del contesto paesaggistico delle aree oggetto d'intervento, privilegiando le opere o le soluzioni "green" e le tecniche d'ingegneria naturalistica, al fine della conveniente valorizzazione del contesto "fluviale" ove si vanno a realizzare le opere ivi comprese ovvero in particolare quelle accessorie alla vasca di accumulo;
E. Miglioramento della qualità dell'acqua derivata dal fiume Calore attraverso sistemi/processi che integrino il sistema di debatterizzazione previsto nel progetto irriguo e che migliorino i parametri chimico fisici della qualità dell'acqua per l'uso irriguo ivi compresi gli utilizzi plurimi compatibili ed in particolare quelli che consentono la esistenza della fauna ittica; a tale ultimo fine dovranno essere previsti efficaci sistemi/accorgimenti di miglioramento qualitativo delle acque, anche attraverso sistemi/processi di ossigenazione e fitodepurazione con essenze "dedicate";
F. Miglioramento degli aspetti energetici, in termini di riduzione dei costi di sollevamento dell'acqua a fini irrigui e di compatibilità degli usi plurimi ivi compresi quelli idroelettrici, coerentemente con le previsioni del Consorzio di sviluppo di tale potenzialità.

Tali criteri minimi, con l'esecuzione delle opere così come variate a seguito dell'offerta economicamente più vantaggiosa, garantiranno che il Comune di Mirabella Eclano possa utilizzare la "Vasca di accumulo per uso irriguo", anche come area per usi turistici-ricreativi-sportivi ivi comprese le aree di pertinenza attrezzate per tali fini, nel rispetto degli obblighi assunti e/o da assumere nei confronti della Regione Campania per il concesso finanziamento.

ART. 3

Il Consorzio di Bonifica dell'Ufita, con le concessioni di attingimento/derivazione delle acque dal fiume Calore già acquisite e/o da perfezionare in relazione agli sviluppi del protocollo, si impegnerà a garantire l'alimentazione necessaria al corretto funzionamento del bacino idrico (vasca di accumulo), utilizzando le tubazioni e/o canali e/o altri sistemi di carico scaturenti dalla proposta progettuale di variante migliorativa offerta in sede di gara e garantendo che livello del pelo libero dell'acqua del bacino non scenda al di sotto del minimo prefissato di 1,00 m rispetto alla quota di pelo libero delle acque a regime garantendo comunque il minimo deflusso vitale all'interno del fiume Calore.

Le acque in concessione al Consorzio, prelevate dal Fiume Calore a monte dell'invaso da realizzare, alimenteranno il bacino di accumulo per il necessario ricambio e/o ossigenazione e verranno nuovamente prelevate dal bacino, mediante una specifica stazione di pompaggio convenientemente posizionata, al fine di minimizzare i costi gestionali e l'impatto ambientale. L'aspetto dimensionale del bacino di accumulo e le operazioni di attingimento irriguo dovranno essere progettate e realizzate in maniera tale da facilitare e non ostacolare il programma di pesca sportiva delle Associazioni di Pesca Sportiva presenti sul territorio comunale.

ART. 4

La Provincia di Avellino si impegna a rilasciare ogni autorizzazione di propria competenza nell'area di intervento, con termini abbreviati e nel rispetto della vigente normativa, previa determinazione dei canoni

di (ticolare quanto richiesto per la realizzazione della vasca di accumulo e delle opere ac oggetto di variante migliorativa in sede di o

L'Ente citato, con deliberazione del Commissario Straordinario n.355 del 23.12.2013, ha già cofinanziato la somma di euro 300.000,00 per le opere aggiuntive, relative alla realizzazione del "Parco Fluviale del Calore", ivi compreso il pagamento dell'indennità di esproprio per le aree necessarie alla realizzazione dell'opera (vasca di accumulo ed opere connesse). Per l'importanza strategica che riveste l'opera, la Provincia di Avellino contribuirà alla ricerca di altre fonti di finanziamento eventualmente necessarie.

ART. 5

a) Il Comune di Mirabella Eclano curerà le procedure espropriative e la corresponsione delle indennità relative all'acquisizione delle aree, occorrenti per la realizzazione della vasca di accumulo e delle opere di accessorie e di accesso, utilizzando anche le somme messe a disposizione dalla Provincia di Avellino, di cui al precedente articolo n.4.
   Lo stesso Comune, acquisite le aree, metterà a disposizione del Consorzio di Bonifica dell'Ufita le superfici necessarie alla realizzazione delle opere di progetto e di quelle migliorative in variante, scaturenti dalla procedura di gara di appalto. Al riguardo viene precisato che gli elaborati e schemi grafici allegati al presente Accordo costituiscono la documentazione a base di gara d'appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e con varianti ammesse in sede di gara, pertanto gli elaborati finali e definitivi saranno quelli risultanti dall'aggiudicazione definitiva a seguito dello svolgimento delle procedure di gara, relativamente ai quali, ove necessario, ciascun Ente si impegna a sviluppare e/o completare le relative procedure di propria competenza.
b) In considerazione del fatto che il progetto del "Parco Fluviale del Calore", predisposto ed approvato dal Comune di Mirabella Eclano in narrativa richiamato, è stato preso a base per la predisposizione degli elaborati e schemi grafici allegati al presente Accordo di Programma relativamente alla vasca di accumulo ed alle opere accessorie per la fruizione, manutenzione e gestione della stessa, il Consorzio di Bonifica dell'Ufita si impegna a riconoscere al Comune di Mirabella Eclano le spese relative alla progettazione della vasca di accumulo ed opere connesse, previste nell'ambito del progetto del Parco Fluviale stesso, spese da quantizzare in base alle norme di legge vigente all'epoca della predisposizione degli elaborati del progetto preliminare del parco Fluviale.

ART. 6

Il Consorzio di Bonifica dell'Ufita, una volta realizzate le opere irrigue del progetto PSR quelle migliorative in variante, scaturenti dalla procedura di gara di appalto, metterà a disposizione del Comune di Mirabella Eclano la vasca di accumulo e la relativa viabilità di accesso e di manovra, realizzate all'interno del "Parco Fluviale", che le cogestirà secondo la destinazione turistica, ittica e naturalistica in conformità alla destinazione d'uso dell'area ed agli obblighi assunti e/o da assumere nei confronti della Regione Campania per il concesso finanziamento. Il Comune di Mirabella Eclano avrà la facoltà di affidare a terzi (Associazioni turistico, ricreative e sportive), la gestione del Parco Fluviale, nel rispetto delle finalità e della destinazione d'uso dell'area e delle prescritte procedure.

ART. 7

La manutenzione ordinaria e straordinaria della vasca di accumulo, delle opere accessorie e della predetta relativa viabilità, da realizzare nell'ambito del progetto PSR, non direttamente connesse all'impiego irriguo, verrà eseguita di concerto tra il Comune di Mirabella Eclano e il Consorzio di Bonifica dell'Ufita. Le modalità di esecuzione della manutenzione saranno regolate da apposito Disciplinare da approvarsi con atto dirigenziale, redatto a latere di questo Accordo, dopo il collaudo delle opere realizzate nell'ambito dell'intervento finanziato con il predetto D.I.C.A. e la chiusura dei rapporti con la Regione Campania.
Il Disciplinare, che regolamenterà anche la gestione della vasca di accumulo, delle opere accessorie e della relativa viabilità di accesso e di manovra, stabilirà anche la ripartizione dei costi da attribuirsi a carico del Consorzio di Bonifica dell'Ufita per l'utilizzo irriguo e/o idroelettrico delle predette opere e a carico del Comune di Mirabella Eclano relativamente al solo utilizzo ricreativo- sportivo-ambientale.

ART. 8

Il Comune di Mirabella Eclano, dopo la ratifica del presente Accordo di Programma, procederà con Delibera di Consiglio Comunale a recepire nel Programma delle OO.PP. gli interventi in oggetto e rilascerà le autorizzazioni, relative a tutte le opere da realizzare, ivi comprese quelle relative agli impianti idroelettrici. Il Consorzio di Bonifica, dopo la ratifica del presente Accordo da parte dei competenti Organi consortili, si premurerà di precisare, nel bando di gara, che le opere migliorative riguardanti la vasca di

ac eguite prioritariamente o comunque contestualmente alle altre opere oggetto de erte delle imprese siano corredate da un cro i tale obiettivo, cronoprogramma che sarà approvato dal Consorzio di Bonifica Ufita e messo a disposizione del Comune di Mirabella Eclano.

ART. 9
Il Consorzio di Bonifica connetterà, al sistema irriguo da realizzare, i due impianti di produzione di energia da idroelettrico, in premessa indicati, nel rispetto delle normative vigenti, tenuto conto che è stata accertata la piena compatibilità tra gli impianti irrigui, le opere del Parco Fluviale del Calore e gli impianti idroelettrici. A tal fine, il Comune di Mirabella Eclano si impegna a rilasciare, in ogni fase della procedura, al Consorzio di Bonifica le autorizzazioni, i nulla osta, i permessi e quanto altro di propria competenza anche a termini abbreviati e comunque nei termini di legge, al fine di agevolare/accelerare l'attuazione di detti interventi.

ART. 10
Ogni procedura tecnica riguardante l'area interessata dal "Parco Fluviale del Calore" dovrà essere concertata con l' U.T.C. del Comune di Mirabella Eclano.

ART. 11
Il presente Protocollo di intesa è sottoscritto dai legali rappresentanti delle Amministrazioni interessate.
Le attività programmate sono vincolanti per gli Enti firmatari che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi e nei modi indicati.
Gli Enti firmatari del presente Protocollo si impegnano, pertanto, in ogni fase dell'attuazione degli interventi (irriguo nella configurazione del progetto a base di gara finanziato dalla Regione Campania, con le varianti migliorative derivanti dalla procedura di gara d'appalto ed idroelettrici nelle configurazioni dei progetti, cofinanziati dal MIPAAF al Consorzio di Bonifica dell'Ufita già in possesso del Comune di Mirabella Eclano e della Provincia di Avellino, con le varianti migliorative derivanti dalle procedure di affidamento di gara in concessione), a rilasciare al Consorzio di Bonifica le autorizzazioni, i nulla osta, i permessi e quanto altro di propria competenza anche a termini abbreviati e comunque nei termini di legge, al fine di agevolare/accelerare l'attuazione di detti interventi programmati dal Consorzio e di rispondere all'esigenza di attuare l'intervento irriguo nei termini ristrettissimi imposti dalla Regione Campania con il DICA n.2014.0173524 dell' 11.03.2014 e successiva proroga concessa con nota prot. n. 2015.0006031 del 08.01.2015, e gli interventi idroelettrici nei termini, altrettanto ristretti, imposti dal MIPAAF con Decreti nn. 60 e 61 del 18.03.2014. A tal fini, ogni eventuale necessità che dovesse appalesarsi in corso di attuazione degli interventi programmati oggetto del presente Accordo, dovranno essere affrontati e risolti di concerto tra gli Enti firmatari del Protocollo stesso, con spirito di leale collaborazione istituzionale. Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del presente Accordo di programma che non vengano definite bonariamente, saranno devolute all'organo competente previsto dalla vigente normativa con spirito di bonaria composizione.

ART. 12
Con la sottoscrizione del presente Protocollo le parti rinunciano espressamente ad ogni lite sorta in applicazione del precedente Accordo sottoscritto tra i medesimi Enti in data 8.3.2014. Le parti prendono atto che il presente Protocollo sostituisce integralmente l'Accordo di Programma il cui schema è stato approvato con Delibera del Commissario straordinario n° 355 del 23.12.2013.

Il presente Protocollo non potrà essere modificato unilateralmente e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania a cura del Comune di Mirabella Eclano.

Letto, condiviso e sottoscritto.

PER LA PROVINCIA
Il Presidente Domenico GAMBACORTA

PER IL COMUNE DI MIRABELLA ECLANO
Il Vice Sindaco Giancarlo RUGGIERO

PER IL CONSORZIO DI BONIFICA UFITA
Il Presidente Francesco VIGORITA